

STATUTO CIRCOLO RICREATIVO SPORTIVO CULTURALE DILETTANTISTICO “I Cinque Sensi A.S.D.”

Art. 1 E' costituito con sede a Mestre, via Miranese 223 una Associazione di Promozione Sociale Sportiva Dilettantistica che assume la denominazione di Circolo: “I Cinque Sensi A.S.D.”

Art. 2 Il Circolo può gestire strutture sociali e svolgere attività nei settori di sport dilettantistico, artistico, culturale, musicale, ambientale, editoriale, ricreativo e assistenziale senza finalità di lucro.

Art. 3 Sono compiti del Circolo :

- a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive ;
- b) favorire l'estensione di attività culturali, sportive, ricreative e di forme consortili tra circoli e altre organizzazioni democratiche, ed in particolare attività di promozione della cultura .
- c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale .
- d) Organizzare e gestire un eventuale spaccio ad uso esclusivamente dei soci per la somministrazione di alimenti pronti e bevande che diventi il punto d'incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative secondo quanto previsto dal D.P.R. 22.12.1986 n°917, Testo Unico art. 111, per le associazioni di promozione sociale comprese tra gli enti di cui all' art. 3, comma 6, lettera e) della legge 25.08.1991 n°287, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell' Interno.
- e) in modo complementare e in diretta attuazione dell'attività istituzionale organizzare iniziative , raccogliere sponsorizzazioni e rivendere ai soli soci prodotti legati alle attività sopra citate per soddisfare le esigenze di conoscenza, di intrattenimento e di ricreazione dei soci.
- f) gestire impianti sportivi, attività turistiche, di spettacolo, ambientali, ricreative, assistenziali.

Art. 4 Il numero dei soci è illimitato e viene esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa ; al Circolo possono aderire tutti i cittadini anche stranieri di ambo i sessi. Fino al compimento del 14° anno di età, il minore è rappresentato nei rapporti sociali dai genitori . Il diritto di voto viene esercitato dal 18° anno di età.

Art. 5 Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione al Circolo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni :

- 1) indicare nome e cognome , luogo e data di nascita , professione, residenza ;
- 2) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali ;

E' compito del legale rappresentante del Circolo o da altra persona da lui delegata anche verbalmente , valutare in merito all' accettazione o meno di tale domanda.

L' accettazione , comunicata all'interessato e seguita dall'iscrizione a libro soci, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di “ socio “. Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione.

Art. 6 Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i Regolamenti del Circolo, entro i 30 giorni successivi all' iscrizione del socio stesso, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione.

In questo caso l' interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva il Collegio dei Proviviri del Circolo, o in mancanza di questo, l' Assemblea dei soci alla prima convocazione.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.

Art. 7 I soci hanno diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette ed organizzate dal Circolo stesso.

I soci con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali , presso la sede del Circolo.

Art. 8 I soci sono tenuti :

- al pagamento della tessera sociale ;
- alla osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni presi dagli organi sociali , comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 9 I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi :

- 1) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali ;
- 2) quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo ;
- 3) quando , in qualunque modo , arrechino danni morali o materiali al Circolo.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima Assemblea dei soci.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere temporaneamente il socio da ogni attività del Circolo, in attesa di decidere in merito.

PATRIMONIO SOCIALE.

Art. 10 Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito :

- 1) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà del Circolo ;
- 2) dai contributi , erogazioni e lasciti diversi ;
- 3) da fondo di riserva.

E' assolutamente vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 11 Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso, ne sono trasmissibili per atti tra vivi.

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO.

Art. 12 Il rendiconto economico e finanziario comprende l' esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 Aprile dell'anno successivo .

Art. 13 Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue : il 10 % al fondo riserva, il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature.

ASSEMBLEA.

Art. 14 Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le Assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno dei locali del Circolo con almeno 10 giorni di preavviso. L' avviso dovrà riportare data , luogo e ordine del giorno dell'Assemblea.

Art. 15 L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1° Gennaio al 30 Aprile.

Essa :

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale ;
- elegge il Consiglio Direttivo ;
- procede alla nomina delle cariche sociali ;
- elegge la Commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal comma 2° dell'art. 13 del presente Statuto ;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale .

Art. 16 L'Assemblea straordinaria è convocata

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario ;
- allorchè ne faccia richiesta motivata almeno 1/3 dei soci ;

L'Assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Essa delibera sullo scioglimento della Associazione, sulle modifiche allo Statuto, sul trasferimento della sede sociale, su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Art. 17 In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria , è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno ; la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 18 Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento , sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50 % dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In seconda convocazione , che può avere luogo ½ ora dopo la prima, e che è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti è sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 19 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.

Alla votazione partecipano tutti i soci. Deve essere garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo, come previsto dall'art. 2532, secondo comma, del codice civile.

Art. 20 L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa ; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate sui verbali.

CONSIGLIO DIRETTIVO.

Art. 21 Il Consiglio Direttivo è composto da minimo 3 consiglieri eletti fra i soci, e dura in carica fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Art. 22 Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alla attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica, ecc...).

Il Presidente, il VicePresidente e il Segretario compongono la Presidenza. E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art. 23 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal VicePresidente.

Art. 24 Il Consiglio Direttivo deve: redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci; curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea; approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale; formulare il Regolamento interno da sottoporre alla approvazione della Assemblea; deliberare circa la sospensione e la espulsione dei soci; favorire la partecipazione dei soci alle attività del Circolo. Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato Direttivo può avvalersi di responsabili di Commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 25 Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al VicePresidente.

SCIoglimento DEL CIRCOLO.

Art. 26 La decisione di scioglimento del circolo deve essere presa dalla maggioranza di cui all'art. 18.

Art. 27 In caso di scioglimento l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 18 sulla designazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, o devolgerlo alla AICS o ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della Legge 23 / 12 / 1996, n.662.

DISPOSIZIONE FINALE.

Art. 28 Tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'Associazione, tra i componenti degli organi dell'Associazione sono devolute, con esclusione di qualsiasi altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da designarsi tra i soci con le seguenti modalità:

- due probiviri verranno nominati rispettivamente da ciascuna parte controvertente;
- il terzo verrà eletto dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata su richiesta dei due probiviri nominati dalle parti entro 30 giorni dalla nomina.

I probiviri decideranno ex bono et aequo senza formalità di procedura.

Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 29 Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno adottato dal Consiglio Direttivo.